

Bilancio Sociale 2021

IRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	11
Contesto di riferimento.....	12
Storia dell'organizzazione.....	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	16
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	16
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	16
Modalità di nomina e durata carica.....	17
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	17
Tipologia organo di controllo.....	18
Mappatura dei principali stakeholder.....	20
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	22
Commento ai dati.....	23
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	24
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	24
Composizione del personale.....	24
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	27
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	27
Natura delle attività svolte dai volontari.....	28
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	29
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	29

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	29
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	30
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	30
Output attività	34
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	35
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	35
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	36
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	36
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	37
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	38
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	38
Capacità di diversificare i committenti.....	39
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	40
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	40
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	40
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	42
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	42
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	42
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	43
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	44
Tipologia di attività	44
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	44
Caratteristiche degli interventi realizzati	44
Coinvolgimento della comunità.....	44
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	44
Indicatori.....	44
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	45

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	45
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	45
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	45
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	45
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	46
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	46
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	46
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	47
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	47
Relazione organo di controllo	48

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Iride Soc. Coop. Sociale ha l'obbligo di redigere il presente documento in ottemperanza a quanto previsto dalla Nota del Ministero del Lavoro del 22/02/2018, la quale dispone per le cooperative sociali l'obbligo di redazione e deposito del bilancio sociale in quanto l'art. 9 c. 2 del D.Lgs 112/2017, che disciplina appunto la redazione del bilancio sociale, si applica alle cooperative sociali in quanto compatibile con la disciplina primaria a cui le stesse sono sottoposte, ovvero la Legge 381/1991. Tale obbligo dunque si inserisce in un quadro normativo che prevede che le cooperative sociali risultino imprese sociali di diritto e ad esse si applichi il D.Lgs 112/2017 per quanto riguarda gli aspetti non sovrapponibili e non coperti dalla Legge 381/1991. Iride Soc. Coop. Sociale è iscritta a partire dal 19/07/2018 come impresa sociale nella sezione speciale del Registro Imprese appositamente prevista; il solo fatto di essersi costituita ai sensi della Legge 381/1991, dunque, rappresenta per la nostra cooperativa condizione necessaria e sufficiente per l'acquisizione automatica della qualifica di impresa sociale, senza che ciò comporti la necessità di procedere ad alcuna modifica statutaria. Conseguentemente, dall'acquisizione della qualifica di impresa sociale discende l'obbligo di redigere il bilancio sociale.

Le informazioni contenute nel presente documento sono coerenti con quelle incluse negli altri documenti obbligatori con rilevanza esterna quali il bilancio di esercizio (Conto Economico, Stato Patrimoniale, Nota Integrativa e Relazione sulla gestione), Statuto sociale, Regolamento ex L. 142/2001, Visura Camerale e Libri Sociali. Qualora vi fosse la necessità di riportare nel bilancio sociale dati numerici presenti anche nel bilancio d'esercizio, si precisa che tali valori risultano essere coincidenti; anche i criteri di valutazione adottati, quali il principio di competenza e di comparabilità nel tempo e nello spazio, risultano essere i medesimi.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La presente nota metodologica è innanzitutto funzionale ad evidenziare il collegamento esistente tra il bilancio sociale e gli altri documenti il cui deposito e la cui tenuta sono obbligatori secondo precise disposizioni di legge. Per quanto riguarda la redazione del bilancio d'esercizio si precisa che la cooperativa, rientrando nei limiti previsti dall'art. 2435 bis c.c., redige il bilancio in forma abbreviata ed è quindi dispensata dall'elaborazione del rendiconto finanziario. Pur avendo facoltà di inserire le informazioni previste dalla relazione sulla gestione nella nota integrativa, Iride Soc. Coop. Sociale ha tuttavia scelto di presentare la relazione sulla gestione in forma autonoma per garantire un'informazione societaria più esaustiva e per raccordare tali informazioni con quelle incluse nel bilancio sociale.

La nota integrativa, redatta secondo le modalità semplificate previste dall'art. 2435-bis comma 5 c.c., ha in comune con il bilancio sociale diverse informazioni; nelle parti successive del presente documento, infatti, sono riportati dati ed informazioni presenti anche nella nota integrativa, ovvero: attività della cooperativa; collegamenti con altre cooperative e realtà di sistema; descrizione dei metodi di valutazione utilizzati ed eventuali modifiche dei criteri impiegati rispetto a precedenti esercizi; esaustiva descrizione delle voci di bilancio quali i ricavi e la loro provenienza, i contributi e la loro provenienza, la differenza tra valore e costi della produzione, la composizione e le voci di patrimonio netto, la composizione del capitale sociale e le variabili che hanno inciso sul risultato d'esercizio.

Le altre informazioni in comune tra bilancio sociale e nota integrativa riguardano: il numero medio dei dipendenti nel corso del 2021; i compensi erogati ad amministratori e sindaci; le eventuali erogazioni liberali ricevute da parte di Pubbliche Amministrazioni o soggetti assimilati; il rispetto dei criteri necessari a soddisfare lo scopo mutualistico e l'eventuale corresponsione di ristori.

Passando all'esame degli elementi in comune tra bilancio sociale e relazione sulla gestione, se ne evidenziano alcuni: area di operatività e mercato della cooperativa; governance e composizione dell'organo amministrativo e del sistema di controllo; descrizione della struttura aziendale; analisi delle voci di bilancio e della loro composizione; analisi degli indicatori di risultato non finanziari; informazioni sul personale impiegato nella cooperativa (composizione per età, sesso, tipologia di contratto, profilo professionale, anzianità aziendale, livello di istruzione, tipologia di svantaggio, soci volontari/non volontari, aree di attività aziendale con la distinzione tra soci/non soci). Vengono inoltre fornite informazioni sulle politiche di formazione del personale adottate nel 2021; informazioni sull'ambiente nel quale la società opera; notizie sui rischi e le incertezze alle quali la cooperativa è esposta, nonché sulle strategie adottate per mitigarne l'impatto e gli effetti; informazioni sulle certificazioni di qualità di prodotti/processi in possesso della cooperativa; infine, vengono anche forniti ragguagli sulla prevedibile evoluzione della gestione, aspetto che riteniamo estremamente utile ai lettori del presente documento e che costituisce una parte molto rilevante della relazione sulla gestione.

Le informazioni in comune tra bilancio sociale, lo Statuto Sociale ed il Regolamento ex L. 142/2001, sono invece: l'attività svolta per conseguire lo scopo mutualistico; le informazioni sulla composizione della base sociale, sulla governance e sulla composizione dell'organo

amministrativo; la tipologia dei contratti stipulati con i soci lavoratori.

Il bilancio sociale include anche informazioni contenute nella Visura Camerale, ovvero: i codici Ateco (codici attività) della cooperativa; notizie sulla governance societaria; i dati riguardanti gli amministratori ed i sindaci; informazioni su deleghe e procure.

Infine, il bilancio sociale comprende delle informazioni che sono anche parte integrante dei Libri Sociali obbligatori tenuti dalla società: il Libro Soci, il Libro delle Assemblee Sociali ed il Libro del Consiglio di Amministrazione. A questo proposito, gli elementi comuni sono: la numerosità e la composizione della base sociale; le date di svolgimento delle assemblee, la percentuale di partecipazione alle stesse e l'ammontare delle deleghe; il numero di Cda svolti, la partecipazione media agli stessi e la frequenza di deleghe e procure.

Per quanto attiene ad eventuali cambiamenti significativi di perimetro o di metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione, tale problema per il 2021 non si pone in quanto tali parametri non hanno subito alcuna variazione rispetto all'esercizio 2020, il quale è stato il primo in cui è stato redatto il bilancio sociale; è possibile dunque effettuare una comparazione attendibile tra quanto esposto rispettivamente nel 2020 e nel 2021.

Il presente documento è il frutto di un'adeguata preparazione dell'organo amministrativo: vi è stato infatti un lungo periodo di studio della normativa riguardante il bilancio sociale, durante il quale sono stati attentamente monitorati gli sviluppi legislativi relativi a questo nuovo obbligo; anche la compagine sociale è stata adeguatamente informata in merito all'importanza ed al significato di questo documento, con particolare riferimento all'interconnessione dello stesso con gli altri documenti aziendali.

Il bilancio sociale è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione; successivamente è stato discusso ed approvato dall'assemblea dei soci riunita in seconda convocazione per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021; infine, unitamente al bilancio di esercizio 2021 (con nota integrativa), alla relazione sulla gestione, alla relazione del Collegio Sindacale, alla relazione del Revisore dei Conti ed ai verbali assembleari di approvazione, è stato depositato telematicamente con procedura autonoma presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio dell'Umbria.

In conclusione, così come prevede la normativa ad esso relativa, il bilancio sociale edizione 2021, così come quello relativo al 2020, verrà pubblicato sul sito internet di Iride Soc. Coop. Sociale www.iridesoccoop.it; ai fini di una maggiore completezza informativa il documento verrà anche pubblicato nello spazio appositamente riservato del portale Federsolidarietà, gestito dalla rete associativa alla quale abbiamo aderito, ovvero Confcooperative Umbria.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00740700554
Partita IVA	00740700554
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	via C. Battisti, 211 - 05021 - ACQUASPARTA (TR) - ACQUASPARTA (TR)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A150561
Telefono	0744/930798
Fax	
Sito Web	www.iridesoccoop.it
Email	coopiride@libero.it
Pec	coopiride@pec.it
Codici Ateco	56.29.10

Aree territoriali di operatività

Iride Soc. Coop. Sociale ha iniziato la propria attività operando in un ambito circoscritto, per poi man mano allargare il proprio raggio d'azione anche in territori non necessariamente limitrofi alla propria sede sociale, situata ad Acquasparta. Nel 1997, anno di inizio dell'attività, la cooperativa ha iniziato ad operare nel Comune di Acquasparta, gestendo alcune attività connesse al funzionamento dell'allora Parco Amerino; negli anni successivi (1999 e 2000), Iride ha iniziato a collaborare con il Comune di Acquasparta, il quale ci ha affidato il servizio di pulizia degli immobili comunali e quello di manutenzione del verde pubblico. Nello stesso periodo Iride ha iniziato ad operare anche nei territori comunali di Avigliano Umbro e Massa Martana, affiancando ai servizi di pulizia e gestione del verde quello che sarebbe diventato ed è tuttora il settore principale in cui opera la cooperativa: il servizio di ristorazione e la gestione delle mense scolastiche. Nel 1999 Iride inaugura un centro di cottura in Via Giovanni XXIII a Terni; la cucina, che negli anni diverrà sempre più attrezzata, è adibita alla preparazione e consegna dei pasti per i centri semi-residenziali diurni gestiti dalla Usl Umbria 2, purtroppo interrottasi a Febbraio 2021; ma l'attività di questo centro cottura si è evoluta sino a ricomprendere la preparazione dei pasti per alcuni asili nido privati del ternano unitamente alla preparazione di rinfreschi, eventi di banqueting e catering su commissione. Nei primi anni duemila la cooperativa inizia la propria collaborazione con il Comune di San Gemini, dapprima con la gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico e spazzamento delle strade comunali ed in seguito, con una prima aggiudicazione avvenuta nel 2011, con la gestione del servizio di refezione scolastica. A partire dal 2010, la

cooperativa inizia anche a gestire la mensa aziendale della sede sangeminese della multinazionale vetraria Oi Manufacturing Spa. A partire dalla seconda metà del decennio in poi la cooperativa comincia ad operare anche in ambiti territoriali sinora inesplorati: nel 2014 vince le gare per la gestione dei servizi di refezione scolastica nei comuni di Otricoli, Montefranco e Colli sul Velino; nel 2016 si aggiudica la gara per la gestione dello stesso servizio nel Comune di Montecastrilli; nel 2019 la cooperativa si è aggiudicata la gara del servizio di refezione scolastica del Comune di Giove; nel 2020 è stato avviato lo stesso servizio nel Comune di Giano dell'Umbria; a Settembre 2021, infine, è stato anche acquisito il servizio di refezione scolastica nel Comune di Calvi. Come è evidente dai brevi cenni forniti, la cooperativa opera principalmente nella Provincia di Terni ma ha gestito o tuttora gestisce alcuni servizi al di fuori del territorio provinciale.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Iride Soc. Coop. Sociale, essendo una cooperativa sociale di tipo B costituita ai sensi della L. 381/1991, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità di riferimento mediante la promozione dell'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Per quanto riguarda il rapporto con i propri soci, il vero motore dell'organizzazione, quest'ultimo si estrinseca nell'instaurazione di una duplice relazione: al rapporto di tipo mutualistico, atto a garantire ai propri associati continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, si affianca infatti un rapporto di lavoro di tipo subordinato, disciplinato dalle forme contrattuali previste dalla legge e dall'applicazione del contratto nazionale delle cooperative sociali. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito Regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 della Legge 3 Aprile 2001 n. 142. La cooperativa può anche svolgere la propria attività mediante scambi con terzi non soci; resta comunque inteso che, con riguardo ai rapporti mutualistici, la cooperativa deve rispettare il principio della parità di trattamento tra i soci cooperatori ex art. 2516 c.c. Iride Soc. Coop. Sociale, ai fini del raggiungimento dello scopo mutualistico e nel rispetto delle finalità e dei precetti della Legge 8 Novembre 1991 n. 381, si propone lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate rientranti nell'ambito dell'art. 1 comma 1 lettera b) della medesima legge.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

In base all'art. 1 L. n. 381/1991 le attività previste dallo Statuto Sociale della cooperativa rientrano nell'ambito dei seguenti settori economici:

A) dell'agricoltura, attraverso l'allevamento del bestiame, l'attività vivaistica, la lavorazione dei terreni, la raccolta dei prodotti stagionali, la potatura e abbattimento delle piante, le colture intensive ed estensive, la produzione, trasformazione e commercializzazione di tali prodotti;

B) dei servizi rivolti alla tutela ambientale mediante raccolta, stoccaggio e commercializzazione di alcuni tipi di rifiuti solidi urbani per i quali sia previsto un processo di riciclaggio quali ad esempio carta, cartone, plastica, in particolare pvc, pet, pe, alluminio, vetro; dei servizi di pulizie civili ed industriali, di trasporto e facchinaggio, di gestione di oasi

e parchi naturalistici e non, di parcheggi e autolavaggi, di manutenzione del verde pubblico e privato, di spazi ricreativi e strutture sportive pubbliche e private;

C) dell'artigianato attraverso la produzione e la lavorazione di falegnameria, pelletteria, ceramica, maglieria, tessitura, lavorazione del vetro e del ferro e la commercializzazione dei prodotti così ottenuti;

D) dell'industria, con particolare riguardo a quella metalmeccanica, tessile ed agroalimentare;

E) del turismo mediante la gestione e conduzione di strutture di ristorazione e di ricezione alberghiera, di ostelli, di bar, campeggi, piscine e strutture sportive in generale comprese le attività di baby sitting e comunicazione ed espressione audiovisiva, organizzazione di spettacoli, mostre, fiere, mercati e meeting;

F) dei servizi:

F1) manutenzione di impianti elettrici, idraulici, riscaldamento, condizionamento, porte ed infissi in genere;

F2) servizi di ristorazione e catering, gestione di mense pubbliche e private, scolastiche, di quartiere, aziendali, spacci aziendali ed interaziendali, lavanderia e stireria;

F3) servizio di trasporto per conto terzi, servizio di pubblicità e propaganda in genere comprensivo di raccolta e divulgazione pubblicitaria per conto terzi, servizio notifiche, servizio affissione di pubblicità, servizio di ricezione denunce dei redditi, distribuzione cartelle esattoriali, cartelle servizi (acqua, metano, etc..), certificati elettorali ed elenchi telefonici, effettuare rilevazioni statistiche (censimento ed altro), svolgere attività di copisteria ed altri servizi di carattere impiegatizio;

F4) provvedere all'ideazione di marchi ed immagini coordinate e non, per enti e industrie, ideazione di stand pubblicitari, fornitura servizio di hostess e guide turistiche;

F5) custodia di beni culturali, catalogazione di reperti archeologici ed opere d'arte, attività archivistica, bibliotecaria e gestione centri di documentazione;

F6) organizzazione, gestione in proprio di corsi professionali o di attività di formazione nell'ambito dell'imprenditoria sociale, sostituire dati ed archivi per informazione industriale e commerciale;

F7) servizi di sorveglianza, vigilanza e custodia.

Si precisa che il perimetro delle attività statutarie, così come sopra esplicitato, si presenta decisamente più esteso rispetto a quello delle attività effettivamente svolte: questo perché, al fine di individuare le attività necessarie a soddisfare lo scopo mutualistico e di procurare ai nostri soci lavoratori le migliori condizioni di lavoro ed integrazione sociale, ci siamo focalizzati su quei settori che ci hanno consentito, e continuano a consentirci, di adempiere agli obblighi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate ex L. 381/1991. I settori in questione, ovvero la gestione di mense scolastiche e di altri servizi di ristorazione, i servizi di manutenzione del verde e spazzamento delle strade comunali ed i servizi di pulizia civile ed industriale sono quelli che hanno garantito, e continuano a garantire, le migliori condizioni occupazionali ai nostri soci lavoratori a prescindere dal vantaggio economico che ne trae l'organizzazione di cui fanno parte; l'attività in questi settori, infatti, è svolta quasi esclusivamente con modalità non commerciali a beneficio di una clientela composta prevalentemente da Enti Pubblici.

In conclusione, l'attività così realizzata ci consente di soddisfare i 3 requisiti fondamentali che caratterizzano l'attività di una cooperativa sociale di tipo b: l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio ex L. 381/1981; il raggiungimento dello scopo mutualistico nel rapporto con i nostri soci lavoratori; l'assenza di scopo di lucro.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nel corso degli anni, sempre nel rispetto dei requisiti previsti dall'art. 1 L. 381/1991 e del perimetro delle attività statutarie, Iride Società Cooperativa Sociale è stata impegnata in una serie di attività secondarie e strumentali al fine di adempiere ai requisiti richiesti dalla L. 381/91 e di conseguire lo scopo mutualistico. Nel corso degli anni, alcune persone in condizioni di svantaggio ex L. 381/91 sono state impiegate nella gestione dei servizi bibliotecari comunali per conto dei Comuni di Massa Martana in prima battuta, e di San Gemini in secondo luogo; si tratta di attività per le quali abbiamo applicato una tariffa oraria estremamente contenuta, al solo fine di garantire possibilità occupazionali ai nostri soci. Dal 2010 in avanti abbiamo effettuato per conto dei Comuni di Acquasparta e Montecastrilli il servizio di affissione dei manifesti; anche in questo caso il servizio è stato svolto senza garantire il pareggio tra ricavi e costi e con il solo obiettivo di inserire personale svantaggiato. Infine, a partire dal 2005, abbiamo svolto il servizio di postalizzazione e di archiviazione documentale per conto del Comune di San Gemini applicando, anche in questa circostanza, una tariffa oraria molto ridotta. Venendo agli sviluppi normativi più recenti, l'art. 6 del Dgls 117/2017 (Codice del Terzo Settore) prevede la possibilità per le organizzazioni non profit di svolgere attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale purchè vengano rispettate due condizioni: le attività strumentali devono essere funzionalmente orientate alla realizzazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'ente; a differenza dell'attuale regime Onlus (Dlgs 460/97) tuttora applicabile alla nostra cooperativa ma in via di abrogazione, viene meno il requisito della diretta connessione con le attività istituzionali. L'altra condizione, quella della secondarietà, viene rispettata qualora i ricavi delle attività diverse non siano superiori al 30% delle entrate complessive oppure al 66% dei costi complessivi. Nel nostro caso l'attività tipicamente commerciale di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di eventi di catering e banqueting è esclusivamente finalizzata all'autofinanziamento della cooperativa per garantire la realizzazione delle attività di interesse generale previste dallo Statuto; inoltre, i ricavi da essa scaturenti risultano essere ampiamente al di sotto del 30% delle entrate complessive della cooperativa.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE	2020

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
ZOE' PROGETTAZIONE SOCIALE IMPRESA SOCIALE	14400,00
CONSORZIO SOCIAL LABOR	2000,00
COOPERATIVA DI COMUNITA' "NUOVA GALILEO"	5000,00

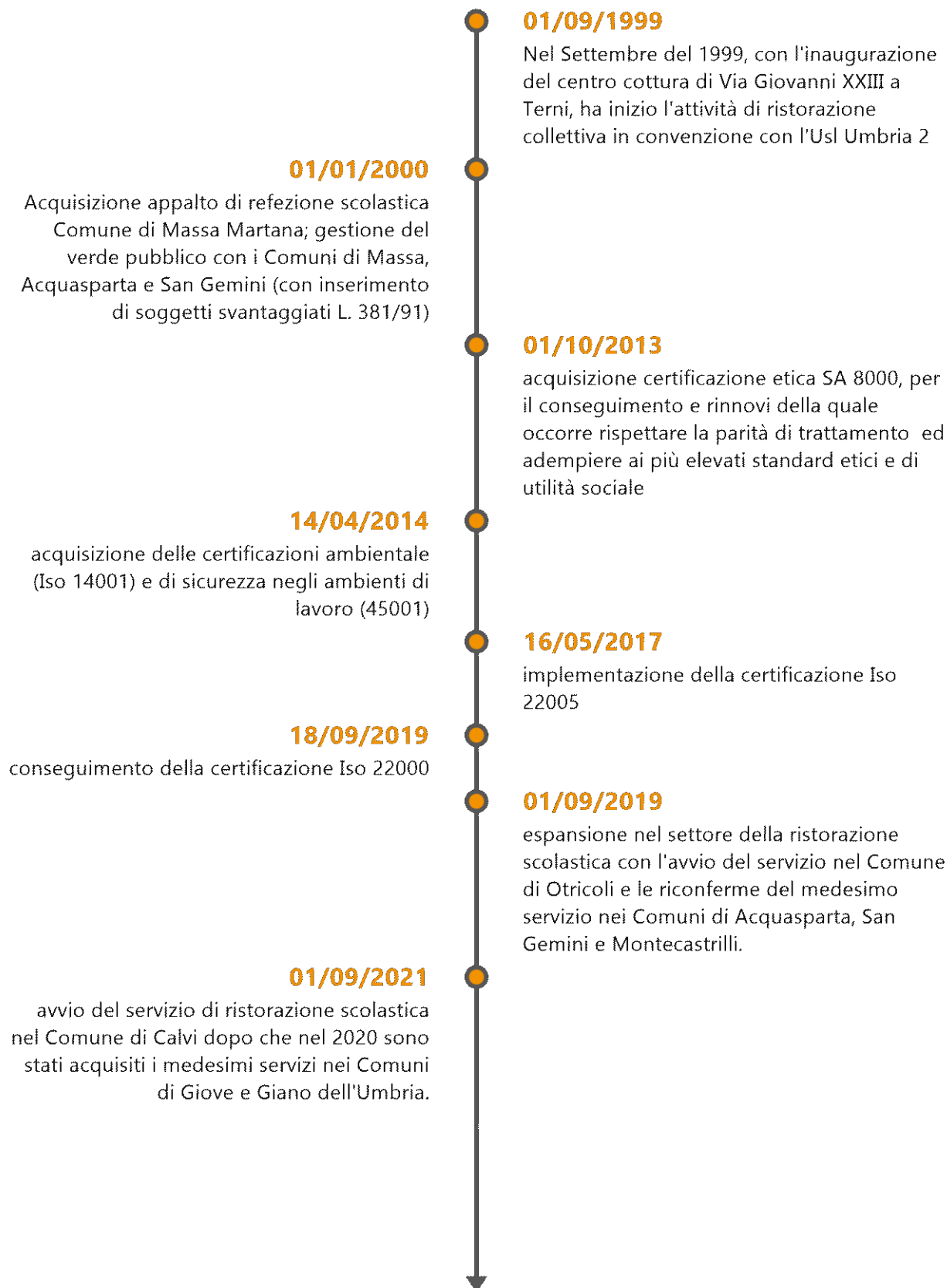
Contesto di riferimento

Il contesto di riferimento in cui Iride Soc. Coop. Sociale si trova ad operare ricomprende innanzitutto la nostra compagine sociale, la quale partecipa attivamente all'attività dell'organizzazione e con la quale la cooperativa intrattiene costantemente il rapporto mutualistico che è alla base del nostro oggetto sociale. In secondo luogo, ma non in ordine di importanza, del contesto di riferimento fanno parte le istituzioni con le quali collaboriamo quotidianamente e che costituiscono la parte pubblica della nostra clientela: in questo senso, i Comuni per conto dei quali gestiamo gli appalti relativi ai servizi da noi effettuati rappresentano una delle componenti più importanti del contesto nel quale operiamo. I nostri clienti privati, aziende e consumatori finali, costituiscono un'ulteriore componente fondamentale: il loro gradimento per i nostri servizi, unitamente alla remunerazione delle attività svolte con modalità commerciali, rappresenta uno dei motori principali della nostra attività, nonché un'indispensabile fonte di autofinanziamento ai fini della realizzazione delle attività di interesse generale e delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che connotano il nostro operato. Anche ai nostri fornitori è riconosciuto un ruolo di primo piano nell'ambito del nostro contesto di operatività: il rispetto delle scadenze di pagamento delle forniture, infatti, costituisce uno dei capisaldi sui quali si edifica la nostra reputazione di azienda seria e rispettosa del lavoro e della collaborazione altrui. Un altro tassello indispensabile del nostro contesto di riferimento è rappresentato dalle altre realtà del non profit e del terzo settore con le quali ci troviamo costantemente a cooperare: le altre cooperative sociali e non, le associazioni di volontariato, le fondazioni pubbliche e private, le comunità di incontro e di ospitalità di persone in condizioni di svantaggio conclamato; tutte queste realtà concorrono a determinare i confini quotidiani del nostro raggio d'azione, e di tutte queste realtà abbiamo bisogno per adempiere efficacemente alla nostra missione statutaria.

Storia dell'organizzazione

Iride Società Cooperativa nasce nel 1997 come cooperativa sociale di tipo B a mutualità prevalente con lo scopo di inserire nel contesto lavorativo soggetti in condizione di svantaggio ex L. 381/1991; la cooperativa assume anche la qualifica di Onlus di diritto ai sensi del Dlgs 460/1997. Nel corso degli anni adempie al proprio oggetto statutario attraverso la realizzazione di molteplici attività di interesse generale svolte quasi esclusivamente con modalità non commerciali, così come come descritto nei paragrafi dedicati alle aree territoriali di operatività ed in quelli successivi. E' tuttavia evidente che, soprattutto dal 2010 in avanti, la cooperativa si specializza nel servizio di refezione scolastica aggiudicandosi numerose gare d'appalto in questo settore, anche in comuni non

necessariamente limitrofi alla propria sede legale. Nel corso degli ultimi anni Iride Soc. Coop. Sociale ha acquisito sempre maggiore consapevolezza della propria responsabilità sociale in relazione al proprio contesto di riferimento: ciò è evidente dapprima con i processi interni implementati al fine di ottenere la certificazione etica Sa 8000; in secondo luogo la cooperativa, che ha assunto la qualifica di impresa sociale nel Luglio del 2018, ha seguito con attenzione l'evoluzione normativa che ha interessato (Dlgs 112/2017 e Dlgs 117/2017) e che interesserà (entrata in vigore del Registro Unico del Terzo Settore) il mondo del non profit. In relazione a quest'ultima novità legislativa, ovvero l'entrata in vigore del Runts avvenuta a Novembre 2021 anche se ancora in fase embrionale, si precisa che la nostra cooperativa è entrata di diritto nella specifica sezione del Registro dedicata alle cooperative sociali; per il momento non sono state necessarie modifiche statutarie per accogliere le citate modifiche normative, ma l'organo amministrativo sta seguendo con estrema attenzione gli sviluppi della legislazione ed è pronto ad intervenire qualora dovessero verificarsi le condizioni di legge che dovessero comportare l'adeguamento dello Statuto Sociale. Infine, è doveroso ricordare che, con l'entrata in vigore del Runts e con la conseguente autorizzazione della Commissione Europea, verrà meno l'attuale categoria delle Onlus prevista dal Dlgs 460/97 e della quale facciamo parte di diritto; anche in questo caso siamo pronti a recepire la suddetta evoluzione legislativa e ad apportare le eventuali modifiche allo Statuto Sociale.





04/04/2022

acquisizione di una quota di partecipazione di euro 5.000,00 nella neocostituita cooperativa di comunità "Nuova Galileo" per diffondere il messaggio cooperativo in accordo ai precetti statutari.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
38	Soci cooperatori lavoratori
7	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Nella cooperativa esistono solo 2 categorie di soci, ciascuna portatrice di specifici valori e remunerata secondo lo specifico apporto fornito all'organizzazione. I soci cooperatori intrattengono con la cooperativa il rapporto mutualistico che prevede la partecipazione continuativa alla vita sociale quale controprestazione del fatto che la cooperativa provvede ad assicurare loro le migliori condizioni possibili in termini di opportunità occupazionali e di sviluppo delle relazioni sociali e della personalità umana. Essi instaurano con l'organizzazione anche un'ulteriore rapporto di lavoro, in base al quale sono inquadrati in specifiche mansioni contrattuali in accordo all'applicazione del contratto nazionale delle cooperative sociali. I soci volontari, dal canto loro, offrono spontaneamente la propria collaborazione all'ente senza percepire alcunché; nel caso sostengano o anticipino somme di denaro in nome e per conto dell'organizzazione, vengono rimborsati in modo analitico al fine di reintegrare le spese sostenute. Si precisa infine che i criteri di ammissione dei nuovi soci sono riportati per i soci ordinari all'art. 5 dello Statuto e per i soci volontari all'art. 5 bis del medesimo documento; inoltre, in accordo a quanto prescritto dall'ultimo comma dell'art. 2528 c.c., la relazione di gestione degli amministratori allegata al bilancio d'esercizio fornisce gli adeguati chiarimenti in merito ai criteri di ammissione prescelti.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
FIGIELLA ARGENTI	No	Femmina	68	29/05/2019		8		No	PRESIDENTE

CRISTINA BARTOLUCCI	No	Femmina	42	29/05/2019		5		No	VICE PRESIDENTE DEL CDA
SARA CAROLI	No	Femmina	37	29/05/2019		3		No	CONSIGLIERA DI AMMINISTRAZIONE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Cda, in accordo alle previsioni statutarie, viene nominato ogni 3 anni dall'assemblea dei soci indetta per l'approvazione del bilancio ordinariamente entro 120 giorni dal termine di chiusura dell'esercizio (nel 2020 e nel 2021 l'assemblea si è tenuta entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per espressa deroga prevista dalle normative anti Covid). Ciascun socio può presentare spontaneamente la propria candidatura; durante l'assemblea avviene la votazione con scrutinio palese con ciascun socio che ha diritto ad esprimere 3 preferenze in accordo al numero di consiglieri previsti. I tre candidati che hanno ricevuto il maggior numero di preferenze vengono eletti quali componenti del Consiglio di Amministrazione; i 3 prescelti, a loro volta, stabiliscono a maggioranza le cariche da assegnare all'interno del Cda: Presidente, Vice Presidente e Consigliere di Amministrazione. La scelta effettuata viene riportata in apposito verbale del Cda.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Vengono mediamente indette 6 riunioni annue del Consiglio di Amministrazione presso la sede sociale; alle riunioni partecipano tutti i membri del Cda unitamente a tutti i membri del Collegio Sindacale

Persone giuridiche:

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Avendo superato nel 2019 il numero di 20 dipendenti previsto dal nuovo art. 2477 c.c., Iride Società Cooperativa ha dovuto procedere a Gennaio 2020 alla nomina del Collegio Sindacale in forma collegiale composto da 3 elementi: un Presidente, per la cui funzione è previsto un compenso di Euro 1.700,00 annui, e 2 sindaci effettivi, ciascuno dei quali percepisce per la funzione svolta un compenso annuo di 1.000,00 Euro. Ai fini della separazione delle due distinte funzioni che garantisce un controllo più incisivo sull'assetto contabile ed organizzativo dell'ente, si è scelto di nominare separatamente anche un revisore al quale affidare la revisione legale dei conti ex. DL 27 Gennaio 2010 n. 39; tale soggetto percepisce per la funzione svolta un compenso di Euro 1.500,00 annui. Infine, si precisa che non si ravvisa per tutte le suddette cariche alcuna causa di incompatibilità prevista dall'art. 2399 c.c.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	assemblea annuale dei soci in seconda convocazione	29/05/2019	1) Approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 2) Relazione di gestione del Cda 3) Relazione del Revisore Legale dei Conti 4) Rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2019-2022	73,00	3,00
2019	assemblea annuale dei soci in terza convocazione come previsto	20/08/2020	1) Approvazione del bilancio do esercizio chiuso al	58,00	2,00

	dalle norme anti-Covid		31.12.2019 2) Relazione di gestione del Cda 3) Relazione del Revisore Legale dei Conti		
2020	assemblea annuale dei soci in terza convocazione come previsto dalle norme anti-Covid	14/07/2021	) Approvazione del bilancio do esercizio chiuso al 31.12.2020 2) Relazione di gestione del Cda 3) Relazione del Revisore Legale dei Conti 4) Approvazione del Bilancio Sociale anno 2020	75,00	11,00

I soci hanno la facoltà di chiedere l'integrazione dell'ordine del giorno discusso dall'assemblea; tuttavia, anche per l'elevato grado di tecnicismo che caratterizza gli argomenti ordinariamente discussi, l'integrazione non è stata mai richiesta. Ciononostante, i soci sono liberi di integrare la discussione verbale che avviene nell'assise con qualsiasi argomento risulti di loro interesse. L'assemblea, infatti, è il momento principale nel quale sollevare eventuali problematiche verificatesi nel corso della vita associativa dell'ente; tali problemi possono essere sia di carattere generale, sia attinenti alle condizioni individuali di ciascuno dei soci. Tra gli argomenti di carattere generale che hanno suscitato nel corso degli anni l'interesse dei soci si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti: applicazione del contratto nazionale delle cooperative sociali, adempimenti connessi con l'entrata in vigore della riforma del terzo settore e dell'impresa sociale; per quanto riguarda l'approvazione del bilancio 2020 avvenuta nell'assemblea tenutasi il 14/07/2021, grande interesse hanno suscitato i temi legati all'andamento gestionale nel corso di un 2020 funestato dalla pandemia ed all'applicazione della normativa emergenziale connessa all'emergenza sanitaria, con particolare riferimento alla legislazione speciale in tema di cassa integrazione ed ammortizzatori sociali.

I soci lavoratori cooperano alla gestione dell'ente in diversi modi. Innanzitutto, la Presidente, il Responsabile del Personale ed il Responsabile dei Servizi organizzano periodicamente

riunioni in ufficio al fine di coinvolgere direttamente i soci lavoratori nella gestione dei servizi. Si tratta, quindi, di una funzione di co-progettazione mediante la quale gli addetti ai servizi vengono incoraggiati a proporre le proprie idee in merito alla gestione operativa; del resto, si tratta anche di una sorta di responsabilizzazione circa la bontà dei risultati ottenuti, aspetto certamente non trascurabile quando si parla di una forma societaria di forma collegiale quale quella cooperativa. Oltre alla funzione di co-progettazione che interviene in fase di ideazione dei servizi, i soci, assieme al resto del personale, intervengono anche nelle fasi di erogazione delle prestazioni, assumendo quindi una funzione di co-produzione di carattere più marcatamente operativo. I soci, inoltre, possono richiedere spontaneamente di incontrare i vertici aziendali con l'obiettivo di sensibilizzarli in merito a specifiche questioni inerenti ai servizi nei quali sono impiegati. In aggiunta ad incontri aventi ad oggetto problematiche di tipo lavorativo, i vertici aziendali organizzano spesso incontri di carattere conviviale quali aperitivi, cene sociali e feste in occasione di determinate ricorrenze: tutte occasioni di incontro che rafforzano lo spirito cooperativo, il senso di appartenenza e la condivisione della mission statutaria dell'ente. E' evidente come tali incontri abbiano dovuto essere interrotti in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid 19; il nostro auspicio è che possano riprendere in condizioni di sicurezza appena le disposizioni di legge e le condizioni sanitarie lo consentiranno. In questo senso, con la normalizzazione della situazione che stiamo riscontrando nei primi mesi del 2022, tali occasioni di incontro stanno riprendendo quasi a pieno regime.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

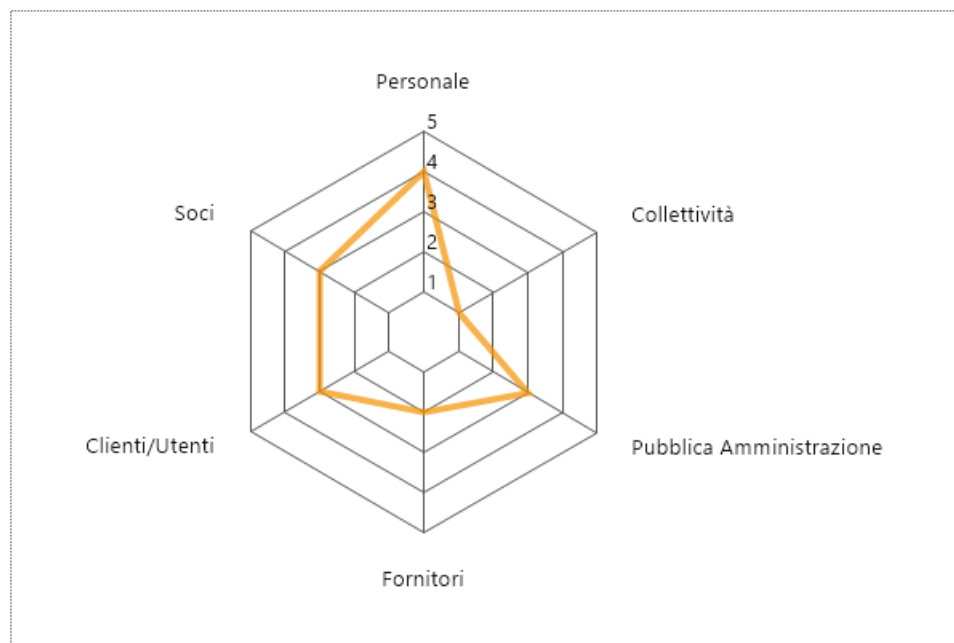
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Vengono indette riunioni specifiche al fine di coinvolgere il personale nella fase operativa di esecuzione dei servizi: tale coinvolgimento ha lo scopo di correggere eventuali problematiche che emergono in fase di esecuzione delle prestazioni. Il personale può proporre le proprie soluzioni rispetto alla gestione operativa dei servizi, ma non interviene nella fase di co-progettazione degli stessi	4 - Co-produzione
Soci	I soci vengono direttamente coinvolti nella fase di progettazione dei servizi nei quali sono impiegati. I loro consigli, le idee e le soluzioni proposte vengono recepiti dai vertici aziendali prima di procedere alla realizzazione dei servizi. Facendo parte di un'organizzazione a gestione collegiale, questa modalità di coinvolgimento responsabilizza gli associati in merito ai risultati ed agli obiettivi da raggiungere	3 - Co-progettazione

Finanziatori	non esistono soci finanziatori	Non presente
Clienti/Utenti	I clienti e gli utenti dei servizi vengono continuamente consultati in merito al gradimento da essi espresso rispetto ai servizi erogati. Per quanto riguarda la clientela di tipo pubblico, la forma del contratto di appalto impone che i servizi siano co-progettati insieme alle amministrazioni pubbliche nostre clienti. I nostri clienti di tipo business di solito richiedono prestazioni standard per le quali vengono consultati allo scopo di confrontare gli obiettivi prefissati con i risultati raggiunti. La nostra clientela privata di tipo consumer, la quale molto spesso richiede servizi di catering e banqueting, abbisogna in genere di prestazioni di carattere personalizzato che ne richiedono il coinvolgimento già nelle fasi di ideazione e progettazione.	3 - Co-progettazione
Fornitori	I nostri fornitori, legati alla cooperativa da rapporti di lungo corso, vengono continuamente consultati al fine di esporgli le nostre esigenze, le peculiarità dei nostri servizi e le caratteristiche degli stessi: tutte attività indispensabili al fine di realizzare prestazioni sempre più complete ed efficienti.	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Come prima accennato, la Pa rappresenta una parte maggioritaria della nostra clientela, alla quale forniamo servizi in esecuzione di specifici contratti di appalto e convenzioni. Partecipiamo a procedure competitive indette dalle amministrazioni pubbliche ai fini dell'aggiudicazione dei servizi di nostra competenza; in caso di acquisizione degli appalti, le pubbliche amministrazioni intervengono nella fase di co-progettazione degli stessi.	3 - Co-progettazione
Collettività	La collettività dell'ambiente di riferimento viene costantemente informata sulle attività della cooperativa mediante una comunicazione di tipo tradizionale; l'obiettivo è quello di intensificare tale attività attraverso l'impiego mirato di tecnologie informatiche. A questo scopo nel 2021 è stato realizzato il sito internet www.irdesoccoop.it ed è in programma il rafforzamento dell'utilizzo dei	1 - Informazione

	social network per la diffusione di informazioni e messaggi presso la collettività.	
--	---	--

Percentuale di Partnership pubblico: 30,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Zoè Progettazione Sociale Impresa Sociale	Impresa sociale	Altro	partecipazione e co-progettazione
Consorzio "Social Labor"	Altro	Altro	partecipazione al consorzio al fine di raggiungere gli scopi statutari e gli obiettivi comuni

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

90 questionari somministrati

50 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Vengono somministrati presso le dodici mense scolastiche da noi gestite questionari di gradimento del servizio offerto; le modalità di realizzazione dei questionari sono state descritte nelle offerte tecniche presentate in fase di partecipazione ai bandi di gara per l'aggiudicazione dei relativi servizi. I questionari vengono somministrati con cadenza mensile coprendo i 9 mesi di durata dell'anno scolastico. Per quanto concerne l'anno scolastico 2021-2022, per 50 dei 90 questionari somministrati sono state avviate le relative procedure di feedback.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
74	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
22	di cui maschi
52	di cui femmine
9	di cui under 35
33	di cui over 50

N.	Cessazioni
28	Totale cessazioni anno di riferimento
9	di cui maschi
19	di cui femmine
3	di cui under 35
25	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
32	Nuove assunzioni anno di riferimento*
11	di cui maschi
21	di cui femmine
4	di cui under 35
16	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
14	Stabilizzazioni anno di riferimento*
6	di cui maschi
8	di cui femmine
4	di cui under 35
10	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	62	12
Dirigenti	2	0
Quadri	1	0
Impiegati	4	0
Operai fissi	55	12
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
--	------------------	------------------

Totale	74	72
< 6 anni	42	41
6-10 anni	10	12
11-20 anni	16	15
> 20 anni	6	4

N. dipendenti	Profili
74	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
33	operai/e
2	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
5	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
34	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
42	Totale dipendenti
22	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
20	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
1	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
2	Laurea Triennale
49	Diploma di scuola superiore
22	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
42	Totale persone con svantaggio	42	0
15	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	15	0
8	persone con disabilità psichica L 381/91	8	0
1	persone con dipendenze L 381/91	1	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
18	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	18	0

20 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

42 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
7	Totale volontari
7	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
50	Corso per gestione dell'emergenza sanitaria da Covid 19	27	30,00	No	1300,00
30	Corso "dieta speciali"	14	7,00	No	800,00
20	Corso gestione "celiachia"	8	4,00	No	600,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
30	Formazione obbligatoria sicurezza sul lavoro ex L. 81/08; formazione HACCP	27	8,00	No	13075,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
62	Totale dipendenti indeterminato	62	0
19	di cui maschi	19	0

43	di cui femmine	43	0
----	----------------	----	---

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
12	Totale dipendenti determinato	12	0
2	di cui maschi	2	0
10	di cui femmine	10	0

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari svolgono esclusivamente un'attività di tipo ausiliario ai fini del conseguimento dei fini istituzionali dell'ente. Uno di loro svolge la funzione di supervisione e coordinamento dei soggetti svantaggiati ex L. 381/91 impiegati nel servizio di manutenzione del verde pubblico e spazzamento delle strade del Comune di Acquasparta; una tipologia di attività, detto altrimenti, che non implica nessuna mansione di carattere operativo e che non è condizionata ad alcun vincolo di subordinazione nè, tantomeno, di eterodirezione. Altri volontari operano nel servizio di refezione scolastica svolto in appalto per conto delle amministrazioni comunali nostre clienti; anche in questo caso essi non svolgono alcuna mansione operativa ma si limitano esclusivamente ad eseguire operazioni accessorie al servizio principale quali conduzione degli automezzi deputati al trasporto dei pasti, distribuzione dei contenitori che includono i pasti ed operazioni di riordino e riassetto dei refettori. Per quanto riguarda le attività di ufficio, i volontari eseguono esclusivamente operazioni di natura ausiliaria alle ordinarie attività amministrative senza che ciò comporti alcun vincolo di orario nè l'obbligo di sottostare ad alcun potere direttivo esercitato dai vertici aziendali. Per tutte le attività sovraesposte, infine, i volontari percepiscono rimborsi spese nei limiti di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili dietro la presentazione di un'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n. 445; tale rimborso è erogato previa delibera del Cda in merito alle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali il rimborso in oggetto è previsto ai sensi dell'art. 17 comma 4 del Dlgs 117/2017. Infine, i criteri di ammissione dei soci volontari sono esplicitati all'art. 5 bis dello Statuto Sociale.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Retribuzione	38418,00
Organi di controllo	Emolumenti	5193,00
Dirigenti	Retribuzione	0,00
Associati	Retribuzione	453315,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto nazionale delle cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

1700,00/400,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **7861,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **7**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **I volontari percepiscono rimborsi spese nei limiti di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili dietro la presentazione di un'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n. 445; tale rimborso è erogato previa delibera del Cda in merito alle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali il rimborso in oggetto è previsto ai sensi dell'art. 17 comma 4 del Dlgs 117/2017. Per lo svolgimento delle mansioni estranee alla delibera del Cda che contempla le modalità di rimborso descritte in precedenza, si prevede il rimborso analitico delle spese sostenute in nome e per conto dell'ente essendo tassativamente escluso il rimborso di tipo forfettario.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La cooperativa genera sicuramente valore aggiunto economico nei contesti territoriali di riferimento. I nostri lavoratori, siano essi soci lavoratori o semplicemente dipendenti, percepiscono retribuzioni allineate al contratto nazionale delle cooperative sociali ed in accordo ai livelli contrattuali nei quali sono inquadrati. Nel 2021, inoltre, sono state erogate le maggiorazioni previste dal rinnovo del contratto nazionale. In aggiunta a ciò, il pagamento puntuale della nostra rete di fornitori alimenta un circuito virtuoso che genera ricadute positive per tutte le comunità di riferimento. La ricchezza così generata accresce le capacità di spesa di famiglie ed imprese producendo effetti benefici per tutte le comunità ed i territori coinvolti.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Il nostro Consiglio di Amministrazione è composto da 3 donne, due delle quali sotto i 45 anni; una di esse è addirittura abbondantemente sotto i 40 anni. Una politica di questo genere realizza ed amplifica la parità di genere, in considerazione del fatto che il genere femminile monopolizza la composizione del Cda.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

I dipendenti in possesso di titoli di studio superiori (laurea e master) sono occupati tra i quadri e gli impiegati, svolgendo mansioni di carattere amministrativo, progettuale e concettuale. Tra gli operai è diffuso il possesso del diploma. Nel corso del 2021 sono cresciuti del 20% gli assunti in possesso del diploma di scuola media superiore; conseguentemente è aumentata del 5% l'incidenza dei diplomati sul totale degli occupati che svolgono le stesse mansioni.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

L'aumento di occupazione nella fascia di età 20-64 anni rispetto al 2020 si attesta al 38,46%; nel corso del 2021 sono avvenute n. 12 trasformazioni da lavoratori instabili a lavoratori stabili, con una variazione percentuale rispetto al totale dei lavoratori instabili al 2020 pari al 45%.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Le persone svantaggiate precedentemente inserite ex L. 381/1991, ovvero le donne over 50 senza impiego da 24 mesi comunque ricomprese nella situazione di svantaggio, hanno tratto grandissimo beneficio dall'aver stipulato un contratto di lavoro con l'organizzazione. Tale circostanza ha comportato senz'altro una riduzione dello svantaggio con conseguente crescita personale.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Il 100% dei lavoratori svantaggiati impiegati in cooperativa ha espresso soddisfazione e felicità per la propria vita.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Le donne ricomprese nella fascia di età 25-44 impiegate in cooperativa hanno certamente ricalibrato la percentuale dedicata al lavoro professionale rispetto al lavoro familiare; ciò ha altresì comportato la riduzione del gap esistente con il partner producendo benefici effetti sulle politiche orientate al rispetto della parità di genere.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La nostra offerta è accessibile a chiunque voglia usufruirne. Grazie al nostro Sistema Integrato di Gestione della Qualità, abbiamo realizzato un sistema di offerta integrato che soddisfa completamente le esigenze del cliente. Nei limiti del possibile ed in considerazione del grado di flessibilità dei servizi offerti, cerchiamo anche di venire incontro alle esigenze di personalizzazione manifestate dal cliente in base alle singole esigenze individuali. Per quanto riguarda l'offerta per i nostri dipendenti, essa non si limita alla corresponsione del salario mensile; sono state infatti accantonate somme periodiche in un apposito fondo di assistenza integrativa dal quale attingere, svincolando i relativi versamenti, le risorse per offrire ai nostri dipendenti specifici servizi di welfare aziendale ricompresi in un ricco paniere di riferimento.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Nel corso del 2021, a causa del perdurare della situazione di emergenza da Covid 19, sono state gioco forza interrotte le attività di partecipazione sociale che prima venivano periodicamente organizzate; nonostante l'emergenza sopracitata, tuttavia, è risultato in netta crescita il tasso di partecipazione all'assemblea sociale tenutasi a Luglio 2021 per l'approvazione del bilancio al 31.12.2020. In considerazione della perdurante situazione di emergenza sanitaria che impone il rispetto di rigide misure di distanziamento sociale, crediamo si tratti di un risultato decisamente significativo che testimonia l'interesse dei nostri soci per l'andamento della gestione societaria.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

La totalità dei nostri soci lavoratori, dei dipendenti e dei componenti della comunità di riferimento ha espresso grande fiducia nell'operato dell'ente; nonostante la situazione di perdurante emergenza sanitaria che inficia in qualche modo la fiducia nel futuro, la percentuale di consenso ricevuta dalla nostra organizzazione risulta essere addirittura in crescita rispetto al periodo precedente.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non è stata effettuata un'indagine analitica di questo genere ma possiamo affermare che, in base ad un'indagine campionaria da noi compiuta, una percentuale crescente di persone ha espresso nel 2021 insoddisfazione per le condizioni di degrado in cui versa il paesaggio urbano; insoddisfazione sicuramente aumentata a causa degli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria tuttora in corso.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

L'impresa nel 2021 non ha introdotto significative innovazioni di prodotto/servizio. L'unico evento rilevante in termini di diversificazione dell'attività produttiva è l'intensificazione dell'attività di sanificazione in risposta all'emergenza sanitaria da Covid 19. Non si tratta di una vera e propria innovazione di processo/prodotto; si tratta piuttosto di una risposta contingente ed in qualche misura obbligata rispetto ad una situazione emergenziale indipendente dalla nostra volontà. Tuttavia, abbiamo provveduto ad aggiungere il codice Ateco relativo a questa attività apportando la necessaria variazione nel Registro Imprese telematico tenuto presso la Camera di Commercio dell'Umbria.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Nel corso del 2021 non è aumentata l'incidenza dei lavoratori della conoscenza sul totale degli occupati di Iride Soc. Coop. Sociale.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

In conseguenza della pandemia da Covid 19 esplosa a Marzo 2020 e protrattasi in varie forme e gradi nel corso del 2021, Iride Soc. Coop. Sociale ha donato al Comune di Acquasparta buoni sociali per un controvalore di Euro 1.500,00 da destinare alle fasce della popolazione più indigenti così come individuate dai Servizi Sociali del Comune di Acquasparta. Si tratta di una donazione spontanea il cui obiettivo è stato quello di integrare le risorse comunali autonomamente impiegate per realizzare politiche di carattere sociale

atte a fronteggiare l'emergenza economica conseguente a quella sanitaria. E' di tutta evidenza come tale iniziativa abbia comportato un minor esborso per la Pubblica Amministrazione.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

L'intervento di spesa sociale atto a fronteggiare l'emergenza economica da Covid 19 è un chiaro esempio di co-progettazione e co-programmazione realizzato insieme al Comune di Acquasparta. Si tratta di un intervento messo in atto nonostante le enormi difficoltà legate alla pandemia; se necessario a causa degli effetti nefasti della crisi ancora in corso, non si esclude di poter nuovamente applicare la misura in oggetto.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

I nostri operatori che svolgono il servizio di manutenzione del verde pubblico, molti dei quali inseriti ex L. 381/1991, conferiscono i rifiuti raccolti presso le isole ecologiche costituite presso tutti i Comuni nei quali effettuiamo il servizio: Acquasparta, Massa Martana e San Gemini. Si tratta di un servizio che integra e completa quello svolto direttamente dagli enti. Nonostante la diminuzione dei rifiuti urbani nel 2021 rispetto agli anni precedenti dovuta alla ridotta circolazione conseguente alle misure restrittive imposte dalla pandemia, si è registrato comunque un leggero aumento del conferimento in ragione dell'incremento avvenuto durante la stagione estiva.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Gli interventi che effettuiamo giornalmente in tema di raccolta e smaltimento rifiuti contribuiscono a migliorare la vivibilità dell'ambiente e ad accrescere la soddisfazione delle persone rispetto alla situazione ambientale in cui vivono. Pur non avendo svolto un'indagine approfondita in merito alla misurazione di tali indici di gradimento, abbiamo registrato informalmente l'apprezzamento della cittadinanza per la nostra attività di tutela dell'ambiente e di conservazione del paesaggio urbano.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

In virtù delle difficoltà economiche dovute alla diffusione del Covid 19, anche gli investimenti nelle nuove tecnologie che mirano ad innovare i processi produttivi hanno subito un fisiologico rallentamento. Le operazioni di raccolta e smaltimento rifiuti vengono peraltro effettuate con l'ausilio di strumenti di ultima generazione quali soffiatori, motoseghe e decespugliatori; sono tuttavia in programma investimenti ICT che possano consentire anche una gestione da remoto di tale strumentazione. Conseguentemente, una volta normalizzata la situazione di emergenza dovuta al Covid 19, si prevede anche di attuare specifiche politiche di formazione del personale in modo tale da incrementarne le competenze ICT

Output attività

L'output dell'attività dell'ente nel corso del 2021 è stato certamente molto positivo. Gli effetti della politica di spesa sociale a beneficio di soggetti in condizione di disagio residenti nel Comune di Acquasparta sono stati estremamente incoraggianti: i buoni erogati hanno consentito a questi soggetti di effettuare provviste alimentare senza alcun esborso; circostanza quanto mai positiva in un contesto segnato da una gravissima emergenza economica legata a quella di carattere sanitario. Per quanto riguarda il servizio di raccolta, smaltimento rifiuti e manutenzione del verde pubblico comunale, il quale ha rilevanti implicazioni anche sul piano civico e di benessere della cittadinanza, i risultati raggiunti sono di tutto rispetto anche in considerazione del difficile contesto nel quale ci siamo trovati ad operare: la cittadinanza ha vivamente apprezzato il nostro impegno alla preservazione del contesto urbano in un momento di grave difficoltà per la nostra comunità di riferimento; ciò è particolarmente rilevante in relazione alla pulizia ed al riassetto dei cimiteri, luoghi il cui valore simbolico si è rivelato di ancora maggiore importanza in un periodo durante il quale la riflessione spirituale e la vicinanza affettiva con i propri cari hanno assunto un ruolo di primissimo piano. Sempre in riferimento alle donazioni spontanee decise dalla cooperativa, si evidenzia che è stata donata al Comune di Avigliano una quantità rilevante di generi alimentari con lo scopo di aiutare specifici soggetti appartenenti alle fasce deboli individuati dai servizi sociali comunali ed in difficoltà a causa dell'emergenza Covid.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
2	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	2
3	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	3
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
1	persone con disagio sociale (non certificati) o molto	0	1

	svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco		
--	--	--	--

Durata media tirocini (mesi) 6 e 100,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Gli altri beneficiari della nostra attività non ricompresi nelle elencazioni precedenti sono stati certamente nel 2021 altre categorie di enti appartenenti al terzo settore: le altre cooperative del territorio, sia di tipo A che di tipo B, le imprese sociali, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale. Con tutte queste realtà abbiamo instaurato una fitta rete di rapporti di collaborazione e di reciproca assistenza; inoltre, si tratta di enti che si stanno iscrivendo nelle specifiche sezioni del Registro Unico del Terzo Settore istituito a Novembre 2021 e del quale è attualmente ancora in corso il popolamento e la raccolta delle iscrizioni. Con l'acquisizione della partecipazione alla neocostituita cooperativa di comunità "Nuova Galileo", avvenuta ad Aprile 2022, l'intenzione è quella di contribuire alla diffusione del messaggio cooperativo che informa i nostri precetti statutari, anche attraverso quelle politiche informative che spieghino gli effetti e le conseguenze della completa attuazione della riforma del terzo settore.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

I beneficiari diretti, indiretti ed i diversi portatori di interesse hanno tutti, a vario titolo, ottenuto un outcome positivo dall'attività della cooperativa nel corso del 2021. Le associazioni di volontariato e di promozione sociale alle quali forniamo beni e servizi hanno beneficiato di un trattamento nettamente inferiore alle condizioni di mercato normalmente applicabili per l'acquisto di servizi con caratteristiche simili. Spesso infatti tali enti ci richiedono l'organizzazione di eventi di banchettistica e catering a condizioni vantaggiose; nel corso del 2021, ancorché si siano verificati periodi di recrudescenza del virus, è stato possibile accontentare tali richieste rispettando le misure di sicurezza previste e praticando una politica di prezzo nettamente favorevole alla clientela. Inoltre, i soggetti inseriti in percorsi di tirocinio, sebbene la legislazione giuslavoristica d'emergenza da Covid 19 non ci abbia consentito di procedere ad assunzioni stabili, hanno comunque potuto svolgere una prestazione di lavoro retribuita che ha contribuito in maniera significativa ad accelerare il percorso di inserimento lavorativo di persone che versano in condizioni di estremo svantaggio. Infine, la cittadinanza ha potuto usufruire in vari modi della nostra presenza sui territori di riferimento, pur con tutte le limitazioni derivanti dalla perdurante situazione di

emergenza causata dalla diffusione dell'epidemia Sars Covid 19. I primi mesi del 2022 si stanno caratterizzando per il progressivo venir meno della situazione emergenziale e per una ripresa di queste attività quasi a pieno regime.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Iride Società Cooperativa Sociale è in possesso delle seguenti certificazioni: Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 (Sistema integrato della Qualità); Certificazione UNI EN ISO 22005:2008 (rintracciabilità alimentare); Certificazione OHSAS 18001:2007 (certificazione della sicurezza sui luoghi di lavoro); certificazione UNI EN ISO 22000:2005 (certificazione sulla sicurezza alimentare); Certificazione UNI EN ISO 14000 (Certificazione del Sistema Ambientale); Certificazione SA 8000 (Certificazione etica di responsabilità sociale).

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nonostante le condizioni avverse dovute alla diffusione del Covid 19, gli obiettivi di gestione del 2021 si possono considerare conseguiti per quanto attiene agli scopi non lucrativi dell'organizzazione. Le attività a scopo di solidarietà e di assistenza sociale in collaborazione con gli Enti Pubblici si sono intensificate in ragione dell'emergenza sanitaria; l'azienda ha allargato il proprio ambito operativo estendendolo anche all'attività di sanificazione per fronteggiare la diffusione del virus. Si tratta di un obiettivo inizialmente non programmato ma divenuto prioritario alla luce degli sviluppi legati alla diffusione del Covid 19; a questo proposito, nella prima parte del 2021 sono state completate le procedure per l'inserimento nella visura camerale dei codici Ateco necessari al rilascio delle certificazioni relative alle attività svolte. Purtroppo, sempre a causa dell'emergenza sanitaria tuttora in corso, gli obiettivi di consolidamento nel settore della ristorazione scolastica non sono stati raggiunti per cause totalmente estranee alla nostra volontà; ci auguriamo che, con la graduale riapertura delle scuole e la conseguente possibilità di svolgere il servizio per l'intero anno scolastico, nel corso del 2022 il predetto obiettivo possa essere finalmente conseguito. Il mancato raggiungimento degli obiettivi nel campo della ristorazione scolastica sono stati tuttavia parzialmente compensati dall'incremento del livello di attività in altri segmenti della ristorazione collettiva: ci riferiamo in particolare al settore della ristorazione aziendale, nell'ambito del quale nel corso del 2021 abbiamo incrementato la produzione grazie soprattutto alla fornitura dei pasti alle ditte esterne impegnate nei lavori di ampliamento della sede sangeminese della multinazionale vetraria Oi Manufacturing Spa. Infine, oltre al già ricordato sviluppo dell'attività di sanificazione, abbiamo anche accresciuto significativamente il livello di attività nel settore delle pulizie civili ed industriali, con particolare riferimento alla maggiore frequenza di interventi richiesti presso lo stabilimento di Acquasparta dell'importante azienda produttrice di cibo per animali Befood Srl.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

I fini istituzionali di Iride Soc. Coop. Sociale sono sempre al centro della nostra azione progettuale. Ciò è tanto più vero in quanto la riforma del terzo settore, la quale pone proprio l'accento sulla capacità degli enti iscritti al RuntS di raggiungere i propri scopi istituzionali, è oramai giunta quasi al completamento, previsto nella seconda metà del 2022. L'obiettivo istituzionale specifico delle cooperative sociali di tipo B, ovvero quello di inserire nel contesto lavorativo soggetti svantaggiati ex L. 381/91, non è stato assolutamente compromesso dal perpetuarsi della situazione d'emergenza d Covid 19 poichè, sebbene nei nostri settori di operatività si sia verificata una riduzione del volume di interventi per cause estranee alla nostra volontà, l'inserimento di personale svantaggiato ex L. 381/91 è comunque garantito dall'esistenza di specifiche convenzioni con I Sal inclusi nel nostro ambito territoriale, le quali prevedono l'avvio dei tirocini in base alle necessità contingenti senza che sulla scelta influiscano considerazioni legate alla congiuntura economica sfavorevole. Tale possibilità di scindere gli aspetti economici da quelli istituzionali è una caratteristica tipica delle cooperative sociali di tipo B; peculiarità che assicura il conseguimento dei fini istituzionali a prescindere dall'ottenimento dei risultati economici. In conclusione, sempre in riferimento alle misure necessarie per l'adeguamento alla riforma del terzo settore e per l'iscrizione al RuntS, siamo pronti ad apportare le modifiche statutarie eventualmente necessarie per raggiungere i nostri fini istituzionali, benchè sinora le cooperative sociali di tipo B non abbiano dovuto effettuare alcuna variazione.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi pubblici	9.181,00 €	29.097,00 €	250,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	10.286,00 €	7.402,00 €	45.811,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	1.053.747,00 €	934.656,00 €	1.002.686,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	574.300,00 €	402.705,00 €	533.567,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	55.202,00 €	53.802,00 €	51.252,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	6.300,00 €	4.286,00 €	4.803,00 €
Totale riserve	739.013,00 €	695.368,00 €	636.524,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	5.995,00 €	2.581,00 €	60.663,00 €
Totale Patrimonio netto	751.308,00 €	702.730,00 €	701.989,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	5.995,00 €	2.581,00 €	60.663,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	7.157,00 €	4.897,00 €	62.114,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	52,00 €	103,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	2.259,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.702.716,00 €	1.475.879,00 €	1.637.013,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.093.874,00 €	979.593,00 €	915.895,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	51.430,00 €	49.442,00 €	42.508,00 €
Peso su totale valore di produzione	67,00 %	70,00 %	59,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	1.101.248,00 €	582.001,00 €	1.683.249,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	9.181,00 €	10.286,00 €	19.467,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e	0,00 €	0,00 €	0,00 €

progettazione			
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	1.101.248,00 €	592.287,00 €	1.693.535,00 €
Contributi	9.181,00 €	0,00 €	9.181,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	1.110.429,00 €	65,00 %
Incidenza fonti private	592.287,00 €	35,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nel corso del 2021 non sono state effettuate attività di raccolta fondi

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Nel corso del 2021 non sono state effettuate attività di raccolta fondi

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Nel 2021 vi è stato un recupero dell'attività nel settore della ristorazione in ragione del miglioramento della situazione emergenziale dovuta alla pandemia Covid 19 con gli effetti della vaccinazione di massa sulla popolazione scolastica ed il contestuale allentamento delle misure restrittive; gli altri settori della nostra attività, manutenzione del verde e pulizie/sanificazioni, sono invece rimasti sui livelli registrati nel 2020.

Passando all'analisi delle iniziative volte a mitigare l'emergenza economica prodotta dal

Covid 19, si segnala che, sfortunatamente, non abbiamo potuto usufruire di contributi a fondo perduto e crediti d'imposta concessi in seguito a leggi emanate nel corso 2021; una situazione decisamente in controtendenza rispetto a quanto avvenuto nel corso del 2020, esercizio nel quale abbiamo beneficiato di 2 tornate di contributi a fondo perduto e 2 crediti d'imposta istituiti nel contesto della prima legislazione emergenziale. In riferimento alla legislazione emergenziale emanata nel corso 2021, occorre dire che purtroppo il restringimento dei requisiti di ammissione alle misure di sostegno non ci ha consentito di usufruire delle misure in oggetto: in primo luogo, non abbiamo potuto avere accesso al "contributo perequativo" concesso in seguito alla presentazione del Modello Redditi 2021 anno 2020 in quanto il particolare meccanismo di accesso, che prevedeva una riduzione dell'utile fiscale del 2020 del 30% rispetto a quello del 2019, ha tagliato fuori imprese come la nostra le quali, essendo cooperative sociali di tipo B, possono già beneficiare dell'intero abbattimento dell'utile fiscale non evidenziando, in altri termini, riduzioni di questo parametro da un esercizio ad un altro. Si tratta di un problema segnalato da molti esperti, nonché dalle più importanti associazioni di categoria, ma che non ha trovato alcuna soluzione a livello legislativo; in secondo luogo, non abbiamo potuto accedere nemmeno ad un contributo specificamente destinato alle aziende di ristorazione con codice Ateco 562910, alle quali apparteniamo per il tipo di attività svolta. Il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate che ha approvato il modello dell'istanza, con le relative istruzioni, ha infatti previsto che per accedere alla misura occorre un calo dei ricavi 2020 del 15% rispetto a quelli del 2019; tali ricavi vengono riscontrati al rigo RS107 delle rispettive dichiarazioni dei redditi dalle quali nel nostro caso emerge un calo del 12,61%, insufficiente per beneficiare della misura. Pertanto non sarà presentata alcuna istanza, i cui termini di trasmissione verranno aperti dal 6 Giugno 2022. Ricordando che il contributo massimo ottenibile sarebbe stato pari a 10.000 euro, il nostro rammarico è comunque quello di non poter usufruire di una misura comunque appositamente destinata al nostro settore di attività per ragioni dettate più dal voler restringere la platea dei beneficiari introducendo discutibili criteri di selezione, che dal voler intervenire con decisione e con le risorse necessarie per aiutare efficacemente le imprese pesantemente danneggiate dall'emergenza sanitaria ed economica tuttora in atto.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La cooperativa è molto attiva nella tutela e la salvaguardia dell'ambiente nel quale si trova ad operare. Innanzitutto, al fine di svolgere correttamente e secondo le norme di legge il servizio di manutenzione del verde comunale, Iride Soc. Coop. Sociale è iscritta nella categoria 11 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali gestito dal Ministero dei Trasporti; l'iscrizione prevede anche il pagamento di un diritto annuale che la nostra cooperativa onora regolarmente. Come descritto nella successiva sezione, il materiale di risulta dal servizio di manutenzione del verde viene conferito dai nostri operatori in apposite isole ecologiche ubicate nei Comuni nei quali svolgiamo il servizio. Per quanto riguarda il settore della ristorazione, oltre ad equipaggiare i nostri centri cottura con attrezzature di ultima generazione a ridotto impatto ambientale, per la consegna dei pasti stiamo gradualmente sostituendo gli automezzi più obsoleti con altri di ultima generazione dotati delle più moderne tecnologie di combustione e di alimentazione; in proposito nel 2021 è avvenuto l'acquisto di due veicoli ibridi deputati alla consegna dei pasti nei refettori degli istituti scolastici dei Comuni nostri committenti. Tale politica ambientale è stata rafforzata a Marzo 2022 (ordine effettuato a Settembre 2021) con l'acquisto di un autocarro "full electric" destinato al trasporto dei pasti preparati nel centro cottura di Via Giovanni XXIII. L'autocarro prevede la ricarica attraverso colonnine elettriche per l'utilizzo delle quali abbiamo sottoscritto specifico contratto di fornitura; tuttavia è stato avviato un progetto che prevede che la ricarica sia effettuata mediante la rete di energia esistente presso l'asilo S. Anna di San Gemini, un'operazione che sottende evidenti finalità pedagogiche ed educative. Infine, anche nello svolgimento dei servizi di pulizia privilegiamo l'impiego di detergenti ecolabel e di prodotti che impattano in maniera ridotta sull'ambiente e sull'ecosistema in generale.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: automezzi a basso impatto ambientale con filtro Blue per il filtarggio e la purificazione degli scarichi

Smaltimento rifiuti speciali: conferimento in isole ecologiche del materiale di risulta derivante dall'esecuzione del servizio di manutenzione del verde e spazzamento delle strade comunali

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	3052	euro
Gas/metano: emissione CO2 annua	2208	euro
Carburante	8034	euro
Acqua: consumo d'acqua annuo	1140	euro
Rifiuti speciali prodotti		
Carta	632	euro
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

Non essendo ricompresa nelle attività descritte in questa sezione, in questo spazio precisiamo che nelle mense scolastiche da noi gestite di Massa Martana, Penna in Teverina, Giove ed Avigliano Umbro per la fornitura di acqua minerale utilizziamo dei sistemi di micro-filtraggio che depurano e filtrano l'acqua di rete la quale, successivamente, viene somministrata mediante bottiglie di vetro che ne conservano tutte le proprietà organolettiche fondamentali. E' evidente come un sistema del genere, oltre a garantire un prodotto più fresco e più salutare, consenta anche di azzerare il consumo di plastica e di generare un impatto molto positivo sull'ambiente.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Nel servizio di ristorazione scolastica viene privilegiato l'impiego di produzioni a filiera corta ed a km 0 che riducono il numero di passaggi dal produttore al consumatore finale con benefici effetti in termini di diminuzione dell'impatto ambientale. Si tratta anche di una scelta che mira alla tutela dei piccoli produttori locali, i quali generalmente, e nel nostro caso in particolare, impiegano concimazioni e sementi prive di alterazioni che ne compromettono irreparabilmente le proprietà organolettiche fondamentali.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

I fornitori a km 0 sono parte integrante della comunità locale e pertanto beneficiano grandemente della politica di cui sopra.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori

Non è stata ancora prevista la rigenerazione di asset comunitari.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non esistono al momento contenziosi in corso incidenti sulla rendicontazione sociale.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La parità di genere è perseguita dal punto di vista salariale e delle opportunità lavorative. Per quanto attiene alle politiche di lotta alla corruzione, si segnala che a fine 2021 è stata effettuata l'iscrizione nella "WHITE LIST" della Prefettura di Terni, una sezione riservata alle imprese che nei rispettivi settori soddisfano precisi e stringenti requisiti di onorabilità, correttezza e legalità nei rapporti commerciali ed in quelli con le istituzioni. E' inoltre in programma per il 2022 l'implementazione del modello 231 mentre non è possibile acquisire il rating di legalità a causa del non raggiungimento dei necessari livelli di fatturato.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il bilancio sociale, unitamente al bilancio di esercizio ed ai relativi allegati, è predisposto dagli amministratori ed approvato dall'assemblea dei soci. Il Cda ha redatto il bilancio sociale secondo le linee guida ministeriali, le quali sono state interamente recepite dalla piattaforma Bilancio Sociale di Federsolidarietà; l'assemblea dei soci, a sua volta, è stata relazionata in maniera esaustiva sui contenuti ed il significato di questo adempimento introdotto nel 2021 per l'approvazione del bilancio 2020, e che si ripete quest'anno per l'approvazione di quello relativo al 2021. E' stata infatti diffusa una circolare aziendale nella quale sono state illustrate le caratteristiche fondamentali del bilancio sociale, ed è stato abbondantemente chiarito come questo adempimento non costituisca affatto un onere da espletare in maniera superficiale, bensì una grandissima opportunità per la crescita culturale e lo sviluppo sostenibile di Iride Soc. Coop. Sociale. I partecipanti all'assemblea di approvazione del bilancio sociale sono i medesimi che hanno approvato il bilancio di esercizio, essendo i due argomenti presenti all'ordine del giorno della stessa adunanza.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

L'approvazione ed il rilascio del bilancio sociale da parte del Consiglio di Amministrazione è oggetto di una specifica adunanza dell'organo gestorio; una riunione, in altri termini, ben distinta da quella deputata alla discussione ed all'approvazione del bilancio di esercizio. L'assemblea dei soci, invece, discute ed approva il bilancio sociale nel corso dell'adunanza dedicata anche all'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2021; più precisamente, l'approvazione del bilancio sociale figura tra gli argomenti posti all'ordine del giorno del consesso preposto alla discussione e conseguente approvazione del bilancio di esercizio relativo all'anno 2021.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Iride Soc. Coop. Sociale, essendo una cooperativa sociale di tipo B, non è soggetta all'obbligo ex art. 10 Dlgs 112/2017 relativo al monitoraggio ed all'attestazione dell'organo di controllo rispetto alla conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali. Purtuttavia, il Collegio Sindacale ed il Revisore Contabile della cooperativa hanno vigilato sulla corretta compilazione del presente documento e sulla sua conformità alle linee guida ministeriali, al Dlgs 112/2017 ed al Dlgs 117/2017. Ciò si è reso necessario anche perché il 2021 costituisce il secondo anno di entrata in vigore di questo importante obbligo che coinvolge le cooperative in quanto imprese sociali di diritto.